

Maya: la Pratica Magica della Realtà

Publicato sul blog della Regina Rossa il 30 ottobre 2021

<https://1320frequencyshift.com/2021/10/30/maya-the-magical-practice-of-reality/>

1.34.4.13: Sole Galattico Giallo, Kin 60: “Armonizzo al fine di illuminare...”

Più ci risvegliamo alla Realtà della nostra attuale situazione globale, più possiamo sentirci sconvolti. Ci sono esseri, planetari e non, che sono radicalmente contrari all'opera di evoluzione divina e fanno tutto il possibile per contrastarla.

Dobbiamo prepararci psicologicamente ed emotivamente per le prossime scene del film terrestre. Quello che possiamo controllare sono le nostre percezioni interiori e i nostri stati di coscienza. Siamo chiamati ad operare ad un livello dell'Essere completamente diverso.

Ora è tempo di invocare la Magia Superiore. Qui di seguito pubblichiamo una memoria dell'antico-futuro contenuta in un documento inedito di Valum Votan intitolato “*Maya: La Pratica Magica della Realtà*”.

Ci ricorda che la *Realtà non è fissata ma deve essere praticata fino a diventare ciò che è*. Che possa attivare i tuoi circuiti di memoria.

“Questo è il rapporto dei Maya Galattici dall'interno della Terra.

Dall'interno della Camera Cristallo, dove avviene l'ascolto, nelle profondità della Terra, dove i quattro canali mistici che conducono al centro della Terra ritornano dai campi della Notte e si uniscono; dove i messaggeri portano i loro canti, i loro codici, le loro armonie intessute sulla tela stellata dell'Essere; è così che sono arrivati i Maya, è così che la Terra ha conosciuto i Maya.

Quando nessuno sapeva, ma tutto era conosciuto, penetrò. L'Essere Al Di Là del Sole penetrò, ed entrò nei campi polari in cui piovono le luci dell'alba che crepitano in uno splendore senza fine. Là, nei campi polari dove i quattro canali mistici affluiscono e scorrono, questo Essere proveniente da di là del Sole arrivò e divenne manifesto.

Hunab-Ku, fu chiamato così.



Hunab Ku si fece conoscere. Perfino nelle profondità degli oceani, tra le miriadi di palazzi mentali dei delfini, Hunab Ku fu conosciuto: *Il Datore Unico di Movimento e Misura*, l'Essere Al Di Là del Sole, il Senza Volto, Colui Che Dà Nascita a Sé Stesso attraverso la Luce—Hunab Ku.

Fluendo attraverso le otto aperture polari dei quattro canali mistici, Hunab Ku penetrò la Terra, entrando in profondità nella Camera Cristallo, dove avviene l'ascolto.

Incontrando sé stesso al centro della Terra, nella Camera Cristallo in cui le armoniche dello spazio e del tempo si trasmettono a vicenda, Hunab Ku incontrò sé stesso.

In un'esplosione di radianza senza precedenti Hunab Ku, pur rimanendo nella Camera Cristallo, si riversò nuovamente nelle otto aperture polari dei quattro canali mistici, e irruppe nuovamente nei campi polari in cui le luci magnetiche scintillano nell'alba dello Sciamano.

Dappertutto il mantello della Terra si arricchì, fu inseminato con la conoscenza. La memoria emerse laddove non ce n'era. Pensieri stellari strutturarono il mantello della Terra con segni meravigliosi. Nascite originate dalla Luce avvennero in grotte, in riva ai fiumi, in cima alle montagne. Perfino gli esseri già nati sperimentarono la nascita dalla Luce—il meraviglioso dono dei Maya.

Evam Maya E Ma Ho!

Gli anziani, gli eruditi, i saggi accolsero il dono dei Maya, la nascita dalla Luce, e lo trasformarono nelle pratiche della Realtà.

Fu così che si insegnò Maya, il dono della nascita attraverso la Luce, la pratica magica della Realtà.

La realtà, la materia dei campi dei sensi, è una pratica. La Realtà non è fissata, ma va praticata fino a diventare ciò che è. La Mente è attiva nella Realtà come agente praticante. I campi dei Sensi sono i palazzi della Realtà praticata dalla mente. All'interno di un campo di totale chiarezza senza attaccamento nella mente, si pratica la Realtà, i campi dei sensi si sincronizzano, e si interiorizza tutto ciò che sta intorno.

Questo non è un mistero, poiché la sincronicità è la legge della Terra, l'espressione della forza della Terra. Solo gli esseri prigionieri dell'illusione nell'ultima epoca, la notte dello Specchio Fumante, non ci credono, e così vagano in un labirinto di dubbi, odio e passioni senza senso.

È per questa ragione che in questo tempo la conchiglia dei Maya viene suonata nell'alveare della Terra, destando le api alla visione risvegliata, affinché si diano da fare per ripulire lo specchio della ruota dei sensi. Perché arriverà presto il tempo in cui i guerrieri della Terra interiore, cavalcando onde di sincronicità, si riverseranno sulla Terra!

La sacra spina dorsale della Terra, che va da un polo all'altro, pulsava e cantava... con un meraviglioso frastuono, la grande forza della sincronicità emessa per la prima volta dalla Terra, trasudò in ondate di Luce dai suoi pori, passando attraverso le otto ottave, risuonando nelle profondità dei mari ed espandendosi in alto nelle terre emerse rocciose.

Ricevendo questa grande ondata di sincronicità i saggi, gli anziani, gli eruditi, si risvegliarono. Grande era il loro potere, la pratica magica della Realtà. Qualsiasi cosa la mente concepiva, diveniva istantaneamente. Nuvole, nebbia, montagne, valli, ogni specie di frutta e di alimenti — tutto sorse istantaneamente.

La ragione di ciò sta nel fatto che gli eruditi, gli anziani, i saggi, si appoggiavano sulla radice della conoscenza, il cui nome è sincronicità. E questa sincronicità è il modo in cui la Terra rimane una.”

